

Il racconto della grande lirica a Palazzo Estense

Pubblicato: Lunedì 9 Dicembre 2019



Un omaggio a **Giuseppina Grassini**, storico contralto varesino protagonista nei principali teatri europei tra Settecento e Ottocento. Domani sera, 10 dicembre, alle 18 in Salone Estense, verrà presentato il nuovo libro di **Bruno Belli**, che vede nella Grassini un “inimitabile modello del canto più soave e drammatico”.

«Parliamo di una donna – afferma il sindaco **Davide Galimberti** – che ha portato Varese nel mondo e che, anche quando ha lasciato la nostra città per trasferirsi a Milano, è sempre rimasta molto legata alle sue origini e al territorio varesino. Varese le rende il giusto omaggio».

Quella firmata da Belli, si legge nel libro, è la prima “biografia critica documentata moderna in lingua italiana dedicata alla Grassini, contralto famoso nel mondo e citato in tutte le storie della musica e nelle biografie napoleoniche”. Amica e amante di Napoleone Bonaparte, Grassini si esibì, oltre che alla Scala di Milano, al San Carlo di Napoli, alla Fenice di Venezia, a Londra e a Parigi. Nel corso della presentazione di domani è previsto un intermezzo musicale e letterario, con il soprano **Mariachiara Cavinato**, la pianista **Paola D'Ambros** e l'attrice **Serena Nardi**.

«Grassini – afferma Bruno Belli – era davvero conosciuta in tutto il mondo. Alcuni documenti che hanno portato alla realizzazione del libro, infatti, sono tutt'oggi conservati nelle biblioteche di Washington e in Australia. Era una varesina del Sacro Monte che ha portato la nostra città ovunque andando fiera delle sue origini; un aspetto documentato anche alla sua morte, quando lasciò un cospicuo legato alle opere di carità della Basilica di San Vittore. È una figura che, per la sua epoca, ha

rappresentato quello che Maria Callas è stata nel Novecento; un grande esempio che a Varese dovremmo sempre più riscoprire».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it